

CREDITO

Presidente, direttore generale, presidente del comitato esecutivo e del collegio sindacale della futura ex banca che ora ha sede a Tione dove rimarrà dopo l'unione

Incorpora la Giudicarie-Valsabbia-Paganella ma tutto il resto va all'altra banca. E allora voci insistenti parlano di un comitato del "no" in fase di costituzione

Fusione, iniziano le manovre contrarie

Casse rurali, non piace la previsione di dare tutte le cariche alla ex Adamello

GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE - «Questa fusione s'ha da fare». Così la pensano i vertici delle due Casse Rurali giudicariesi (Giudicarie Valsabbia Paganella e Adamello) destinate a diventare una sola banca di credito cooperativo, erede delle quindici Casse esistenti fino a qualche decennio fa. Ma almeno dalle parti della più grossa, a Darzo, si sente odore di malcontento: aumentano i critici. Quando mancano meno di due settimane alla data della consegna delle schede di voto, fissata per il 13 luglio, c'è perfino chi pensa alla costituzione di un Comitato anti fusione. Non è detto che venga costituito, ma l'aria che tira è assai fredda nei confronti della fusione. Due sono i modi per boicottarla: votare no, oppure far saltare il numero necessario di votanti, ossia rimanere sotto la soglia del 10%, poco più di

800 voti. Per evitare un simile rischio, l'altra Cassa ha messo a bilancio 25 euro di buono per votante da spendere alla Famiglia Cooperativa o al Conad. Ma perché c'è malumore fra i soci della Cassa che ha sede a Darzo? Partiamo prima dal risultato dell'assemblea ordinaria, e precisamente dalla partecipazione, per la quale il presidente **Andrea Armanini** esprime «grande soddisfazione». Nonostante, infatti, si sia svolta con la modalità del "rappresentante designato", sono stati 1.141 i soci che si sono recati agli sportelli per consegnare la delega e le indicazioni di voto, oltre ad una cinquantina che hanno preferito utilizzare l'invio tramite posta certificata.

Siamo in linea con la partecipazione degli anni scorsi - commenta Armanini - un dato sicuramente molto positivo, vista la modalità nuova ed inconsueta che poteva essere di

difficile comprensione. Dietro al risultato c'è il lavoro degli ultimi anni, mirato al coinvolgimento della base sociale». E cita le assemblee territoriali, gli eventi "InsiemeNoi", i Passaggiando, la Cassa dei Bambini, gli strumenti di comunicazione come Cassa Informa e bilancio sociale. Fine dell'orgoglio per il passato e via verso il futuro. Come detto, Assemblea straordinaria: i soci stanno ricevendo un plico contenente due fascicoli (chi cartaceo e chi via mail, metà e metà): fascicolo con copertina arancione per le proposte di delibera; fascicolo azzurro per la delega al rappresentante designato, da compilare, firmare e consegnare in filiale entro il 13 luglio in busta chiusa firmata sui lembi. Grande attenzione va posta alla compilazione del fascicolo, pena la nullità del voto: la delega va compilata con i dati anagrafici richiesti e la relativa

firma; una seconda firma va apposta in calce alle indicazioni di voto; infine deve essere allegata una copia del documento d'identità. Fin qua la burocrazia. Tornando al disagio, sta nelle modalità della fusione concordate fra i due consigli di amministrazione. A incorporare (considerata la differenza di dimensioni) è la Cassa Giudicarie Valsabbia Paganella. I soci contrari dichiarano che si tratta di una «incorporazione anomala». Per sfrangere le loro opinioni, mostrano il governo del nuovo istituto bancario così com'è stato definito nel «contratto di matrimonio». Dopo la fusione, la Cassa vivrà una fase transitoria destinata a durare fino al 2023, durante la quale la nuova Cassa avrà undici consiglieri di amministrazione: cinque della Giudicarie Valsabbia Paganella e sei dell'Adamello. La spartizione è così articolata: i cinque della



GVP saranno provenienti una per zona da Paganella, Giudicarie Esteriori, Saone, Chiese-Bagolino e Valle Sabbia. Per la Adamello, uno viene da Pinzolo, uno dalla Val Rendena, uno dalla ex Cassa Adamello-Brenta, tre fra i soci della Adamello senza vincolo territoriale. E qui già cominciano le perplessità. Che si fanno pesanti quando si arriva agli organi di vertice. Questo il quadro. Presidente eletto dal consiglio di

amministrazione, ma dev'essere della ex Adamello; presidente del collegio sindacale idem; presidente del comitato esecutivo e direttore generale sempre appartenenti alla ex Adamello. E la sede della direzione? Sempre alla ex Adamello; a Tione. Per ora di ufficiale non c'è ancora nessun movimento, tuttavia il disagio è palpabile e si comincia ad avvertire sui soci.



DENISE ROCCA

GIUDICARIE ESTERIORI - L'Apt Terme di Comano - Dolomiti di Brenta si prepara all'assemblea dei soci di domani, quando verrà eletto il nuovo Consiglio direttivo dal quale poi verrà nominato il successore della presidente uscente **Iva Berasi**. Fra le proposte sulle quali i soci sono chiamati a votare anche una rimodulazione della quota in conto esercizio in favore degli operatori economici colpiti dal Covid: «Vista la situazione economica che

si è creata con la pandemia e il ritardo nell'avvio della stagione con tutti i limiti che sappiamo - spiega la direttrice dell'Apt **Alessandra Odorizzi** - il consiglio ha deciso di venire incontro agli operatori modulando la quota sulla base delle presenze, e nel caso delle Terme di Comano delle visite mediche, effettive del 2020, rispetto alla modalità classica che prendeva come riferimento le presenze dell'anno prima. La volontà era quella di avere un legame quanto più possibile reale con il momento attuale. Le quote rimangono invece le stesse per

COMANO

Domani le elezioni del consiglio dell'Apt

Due posti, tre candidati

Le Cooperative e i Comuni». Domani ci sarà l'assemblea nella forma del rappresentante designato: significa che i soci hanno potuto ritirare il materiale e esprimere il proprio voto nelle scorse settimane. Sono 15 i membri del consiglio: 3 rappresentanti delle amministrazioni comunali (Comano Terme, Bleggio Superiore e Fivè, San Lorenzo-Dorsino e Stenico) nominati dai comuni; 1 rappresentante per l'azienda termale; 1 rappresentante per l'Ecomuseo; 3 rappresentanti della categoria albergatori; 1 rappresentante per la categoria dei datori di alloggio; un membro per Pro loco e associazioni; un rappresentante per commercianti, ristoratori e pubblici esercizi; un eletto dalla categoria artigiani e aziende agricole e uno che porti le istanze del mondo cooperativo locale, ovvero le rurali, il Ceis, la Copag, le Famiglie cooperative. E siamo a 13. Gli altri due posti sono

Susanna Serafini, Paolo Serafini e Alessandro Riccadonna sono candidati dei comuni

riservati a candidature dei soci libere da rappresentanze di categoria. L'attesa è proprio per questi due posti, per i quali quest'anno sono in lizza tre candidati: **Susanna Serafini, Paolo Serafini e Alessandro Riccadonna**. I tre rappresentanti comunali sono designati dalle amministrazioni e non votati dai soci, gli altri membri espressione delle categorie economiche sono di fatto già designati perché le categorie hanno tutte trovato l'accordo per convergere su un proprio candidato unico. I giochi rimangono quindi aperti solo

per i due posti liberi. E altrettanto aperta sarà, una volta formato il consiglio, la decisione sulla presidenza: negli ultimi anni Berasi si era riproposta trovando il consenso del direttivo, quest'anno invece non ci sono figure che spiccano sulle altre. Chi si assumerà la presidenza, sarà chiamato al delicato compito di gestire l'ente turistico non solo nello scenario sconosciuto e instabile legato al Coronavirus, ma anche nel processo di passaggio nella nuova riconfigurazione determinata dalla riforma provinciale del turismo: l'Apt Terme di Comano - Dolomiti di Brenta è fra quelle che dovrebbero essere accorpate con l'ambito del Garda: la sfida è quella di non sparire e mantenere una propria identità turistica e promozionale. Non diventare periferia marginale del Garda, ma valore aggiunto. Non una piccola responsabilità per il nuovo, o la nuova, presidente.

IN BREVE

BORGO CHIESE

Gatti randagi e trappole L'amministrazione informa che sono state predisposte da un volontario designato delle trappole per la cattura dei gatti randagi a Cimego e Condino. «Coloro che avessero l'abitudine di lasciare libero il proprio animale - sottolinea il sindaco **Claudio Pucci** - sono informati della possibilità che questo venga catturato e sterilizzato».

CIMEGO

Legna a disposizione

L'amministrazione informa della messa a disposizione di circa 90 quintali di legna di faggio e di carpino già tagliata e parzialmente allestita «Lungo la strada di Palone, poco dopo il bivio di Pierre». Il prezzo di base d'asta minimo è di 2 euro al quintale. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Borgo Chiese entro venerdì 3 luglio. Per info custode forestale **Paolo Bonazza 3666139899**.

TRE VILLE

Fibra ottica

La giunta comunale ha affidato all'ingegner **Valter Paoli** l'incarico di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di «Implementazione delle opere di urbanizzazione (infrastruttura per fibra ottica) nell'ambito dell'intervento di estensione della rete del gas naturale a servizio delle frazioni **Pez e Coltura** nel Comune di Tre Ville» verso un corrispettivo totale di 2.804,81 euro.

CADERZONE TERME

Segnaletica stradale I lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale del comune di Caderzone Terme è stato aggiudicato dalla ditta **Konsum** per un importo di 3.824 euro.

VAL RENDENA

L'Apt ha rimodulato le proposte per i turisti

Una colazione sull'erba apre l'estate

VAL RENDENA - Una mattinata all'aria aperta, immersi nella natura, degustando prodotti locali. Così, l'Azienda di promozione turistica Campiglio Pinzolo Val Rendena ha inaugurato la stagione estiva 2020. Dopo lo stop agli eventi consueti ed alle gare sportive - dovuto al rischio di assembramento - il calendario delle attività è stato infatti rimodulato con l'avvio di iniziative personalizzate, rivolte a piccoli gruppi, in grado di garantire il distanziamento sociale e la sicurezza. A fare da sfondo alla prima uscita - una «Colazione sull'erba» - il pascolo di malga Amola, a pochi passi dal sentiero Amolacqua e dai laghetti azzurri del paesaggio

torrentizio della Val Nambrene. «Personalizzazione e digitalizzazione - ha commentato presentando l'iniziativa il presidente di Apt **Tullio Serafini** - sono due tra le novità principali della stagione estiva». Spazio quindi ad iniziative pensate ed organizzate a misura di turista ed alla prenotazione on-line di tutte le proposte. «Il processo di digitalizzazione dei servizi - ha aggiunto Serafini - è un progetto al quale lavoriamo da tempo, ma a seguito dell'emergenza sanitaria è stato accelerato. Il nostro auspicio è che diventi un nuovo modo, strutturale, per gestire meglio i servizi turistici ed interagire con gli ospiti». A dare man forte all'ente di promozione

turistica anche la Pro Loco della valle: «questo - ha aggiunto il presidente - è un bell'esempio di collaborazione che coinvolge tutto l'ambito, da Campo Carlo Magno a Porte di Rendena». Ad affiancarlo e fare gli onori di casa anche il vice presidente della Pro Loco di Giustino, **Daniele Maestranzi**: «I nostri programmi estivi - ha sottolineato - sono stati decisamente ridotti a causa dei protocolli anti-Covid. Per questo motivo abbiamo appoggiato ancora più volentieri l'iniziativa dell'Azienda per il Turismo che unisce un forte impatto emozionale alla valorizzazione delle tradizioni, del territorio e dell'enogastronomia». Un binomio, quello di natura e



gusto, esaltato dalla presenza di **Antonella Franchini**, che ha condiviso con i presenti un testo di **Guido Rey**, e dell'allevatore e chef **Manuel Così** cui è andato l'onore di presentare i prodotti scelti, dolci e salati, proposti per l'originale picnic. Diverse le «top experience» in programma per l'estate tra cui

le passeggiate con degustazione di erbe selvatiche in compagnia dell'esperta **Noris Cunnaccia** «Di prato in pranzo» o gli incontri per scoprire i segreti di una «polenta perfetta con «Polenter chef». Tutte le esperienze sono acquistabili online su www.campigliodolomiti.it/ esperienze. J.P.